



COMUNE DI PERLO

Provincia di Cuneo

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PART-TIME 50% ED INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C.1)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- In esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 6 del 24-02-2024, avente ad oggetto "Adozione del Piano Integrato di Attività Organizzazione (PIAO) – 2024/2026"
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 29 in data 17/11/2017 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nonché della dotazione organica, e n° 24 del 14/09/2018
- In esecuzione della propria Determinazione n. 13 del 01.03.2024 di indizione della procedura selettiva pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico Geometra – Area degli Istruttori, a tempo indeterminato e pieno.

Accertato che:

- con nota 9.1.2024, prot. n. 20, è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis, comma 2° del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- a tutt'oggi non è pervenuta comunicazione in merito alla sopra citata nota, pertanto, come previsto dal comma 4 dell'art. 34 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è possibile procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale di cui al comma 2;

Dato atto che, considerata l'urgenza di ricoprire il posto in oggetto del presente Bando, questo Ente ha stabilito di non procedere all'emanazione di Bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019 il quale prevede che "... Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001 ...";

Rende noto che è indetto Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di Istruttore Servizi Amministrativi, a tempo indeterminato e part-time 50% - Inquadramento Area degli Istruttori, ai sensi del CCNL Comparto Funzioni locali 16.11.2022.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e art.678 comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 del 15.03.2021 e s.m.i., con il presente bando si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA che, essendo inferiore all'unità (0,30, si andrà a cumulare ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti assunzionali.

Ai sensi dell'art. n. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40 del 06.03.2017, così come modificato dalla Legge n. 74 del 21.06.2023 di conversione con modificazione del DL n. 44 del 22.04.2023, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che, essendo inferiore all'unità (0,15), si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dall'Amministrazione comunale, non operando per il presente bando.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006 il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; il Comune di Perlo garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (Legge n. 68 del 12.03.1999).

L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando di concorso per la presentazione delle domande, allorché il numero delle domande pervenute entro tale termine appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

Ha inoltre facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del concorso pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 1 Profilo professionale

Il profilo professionale di Istruttore Tecnico attiene all'Area degli Istruttori e a cui corrispondono l'insieme dei requisiti indispensabili di inquadramento di cui all'art. 12 e all'Allegato "A" del CCNL 16 novembre 2022.

L'elenco indicativo e non esaustivo delle mansioni che i candidati al profilo professionale di Istruttore Amministrativo saranno chiamati a svolgere sono le seguenti:

- responsabile delegato del servizio di Stato Civile;
- servizio elettorale, stato civile, anagrafe, leva;
- posta e protocollo;
- lavori di dattilografia Sindaco e Ufficio Segreteria;
- atti attinenti la convocazione del Consiglio, della Giunta e Commissioni varie;
- conservazione e verifica di esecutività delle deliberazioni e determinazioni dei Responsabili degli Uffici;
- istruzione delle pratiche proprie dell'ufficio di segreteria e affari generali;
- archivio corrente;
- atti relativi alla concessione di loculi ed aree cimiteriali;
- predisposizione, esecuzione e controllo dei processi per la codifica, immissione, verifica e gestione dei dati nei centri elettronici;
- messo notificatore.

COMPETENZE/CAPACITA'

La figura professionale ricercata è quindi in possesso indicativamente delle seguenti competenze/capacità:

- ✓ Capacità di problem solving;
- ✓ Capacità di analisi;
- ✓ Capacità di gestione delle relazioni interne/esterne, di negoziazione e di gestione dei conflitti;
- ✓ Predisposizione al lavoro di gruppo.

Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Sono ammesse/i le/i candidate/i in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2 e 3-bis del D.Lgs. 165/2001;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il cittadino dell'Unione Europea, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici (per le/i candidate/i non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;
- f) non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento e che lo stesso fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) essere in possesso dei seguenti titoli di studio: diploma di scuola media superiore o titolo di studio superiore assorbente. Per diploma di scuola media superiore, di norma di durata quinquennale, si intende quello ottenibile in esito al corso di studi che si conclude con un esame di maturità e che apre l'accesso agli studi universitari. Per i candidati cittadini membri di altri Stati appartenenti all'Unione Europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi del D.lgs. n. 115/1992. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione;
- h) non aver riportato condanne penali che comportino, quale misura accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici, né essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

- i) per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- j) possesso di patente di guida di tipo B, in corso di validità.

L'eventuale equipollenza del titolo di studio italiano posseduto ad uno di quelli sopra elencati dovrà essere comprovata dalla/dal candidata/o in sede di presentazione della domanda, mediante citazione, precisa degli estremi del relativo provvedimento che ne sancisce l'equipollenza.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli del Comune di Perlo.

Art. 3 Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito del comune di Perlo www.comune.perlo.cn.it – sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso".

La/Il candidata/o dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di **trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA"**. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.

La modalità di iscrizione alla selezione sopracitata rappresenta la modalità esclusiva. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non verranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singola/o candidata/o, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

È onere della/del candidata/o controllare di avere allegato la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non del suo effettivo contenuto.

Tutti le/i candidate/i, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dal presente bando, sono ammessi al concorso con riserva.

Le/i candidate/i dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando e dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione del concorso:

- ✓ le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana oppure di altri stati membri dell'Unione Europea o l'equiparazione per gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- ✓ dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- ✓ la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- ✓ l'indirizzo e-mail (non PEC) dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con dichiarazione di impegno della/del candidata/o a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail (non PEC) all'ufficio personale del Comune di Perlo;
- ✓ il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- ✓ per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ✓ di non essere stata/o sottoposta/o ad alcuna misura di prevenzione di cui alla L. 575/1965 (disposizioni contro la mafia) e successive modifiche e integrazioni, e non aver in corso alcun provvedimento per l'applicazione di una di dette misure;
- ✓ di non essere stati destituiti/i dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarate/i decadute/i nonché dispensate/i dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- ✓ il possesso dei titoli di studio di cui all'art. 2, lett.b);
- ✓ l'eventuale avvio dell'iter procedurale per l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio se conseguito all'estero, inviando apposita documentazione;
- ✓ l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione (vedi elenco allegato al presente bando), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994. **L'assenza dell'indicazione specifica del titolo preferenziale posseduto nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso;**
- ✓ l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021). Lo stato di disabilità dichiarato dovrà essere comprovato da certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, inviando apposita documentazione;

- ✓ di aver versato la tassa di concorso di 10,00 (dieci) euro da effettuarsi, esclusivamente, secondo la seguente modalità:
servizio PagoPa che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al seguente link <https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/accessoLibero/pagaSenzaIuv/riferimenti> La procedura di pagamento PagoPa è descritta nelle “ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA” pubblicate sul sito internet relativo al concorso in oggetto. È INDISPENSABILE PRENDERE VISIONE DELLE “ISTRUZIONI DI PAGAMENTO PAGOPA” PER ESEGUIRE CORRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO.
- ✓ l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione.
- ✓ di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di accettare il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa allegata (Allegato 1) al presente Bando di cui al Regolamento europeo (UE) n. 679 del 27.04.2016, del D.Lgs. n. 196/2003 del 30.06.2003 e del D.Lgs. n. 101/2018 del 10.08.2018.

Alla domanda presentata sul Portale “inPA” deve essere allegata in forma digitale copia della ricevuta del pagamento effettuato. **La tassa di concorso non è rimborsabile.**

La/il candidata/o dovrà effettuare l'upload del documento da allegare nella sezione “Allegati” della procedura di candidatura attraverso il Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

L'eventuale presentazione dei seguenti documenti deve essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo pec: perlo@cert.ruparpiemonte.it (l'indirizzo accetta anche la posta inviata da indirizzi di posta elettronica non pec):

a) Certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, attestante l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021), pena mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

La richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

b) la certificazione medica attestante lo stato di handicap oltre alla certificazione da cui risulti un'invalidità uguale o superiore all'80% (solo per le/i candidate/i che richiedono l'esonero della eventuale prova preselettiva)

c) eventuale copia dell'attestazione di equiparazione o l'avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza del titolo di studio estero.

d) la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 del d.lgs. 165/2001 (solo per gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Agli eventuali titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

Art. 4 Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quello stabilito nell'articolo 3 del presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- la mancata comunicazione dell'account personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità della/del candidata/o nel giorno o nell'orario stabilito;
- l'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

Art. 5 Commissione esaminatrice

La Commissione Giudicatrice del concorso è nominata dal responsabile del servizio personale, con propria determinazione da pubblicarsi all'Albo Pretorio almeno sette giorni prima l'inizio delle prove, in numero di tre membri oltre un verbalizzante, anche esterni all'ente. Ad essi possono essere aggregati quali membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali.

La commissione Giudicatrice potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Nelle sedi delle prove potrà essere utilizzato personale dell'ente e collaboratori con funzioni di supporto all'organizzazione del concorso e di vigilanza.

Art. 6 Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, la commissione avrà la facoltà di ricorrere ad una prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà in un questionario a risposta multipla sulle materie previste dal programma d'esame.

I criteri di valutazione delle risposte saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice. **Il punteggio riportato nella preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.**

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della legge 104/1992, le/i candidate/i affette/i da invalidità uguale o superiore all'80%, non sono tenute/i a sostenere la prova preselettiva.

Art. 7 Prove e programma di esame

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Il programma d'esame prevede una prova scritta ed una prova orale che verteranno sulle materie indicate di seguito.

PROVA SCRITTA: sarà svolta in modalità digitale e consisterà nello svolgimento di un elaborato a schema libero o domande con risposte aperte, a carattere teorico, tecnico pratico, o nella soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso operativo o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su uno o più argomenti delle materie di seguito indicate (tutte le normative citate si intendono riferite al testo vigente al momento dell'espletamento delle prove).

PROVA ORALE: La prova orale verterà, oltre che sulle materie di cui al programma d'esame indicato di seguito, anche sulla conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo.

Con riferimento all'accertamento delle conoscenze informatiche di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001, nel caso di svolgimento della prova scritta mediante l'utilizzo di sistemi informativi da remoto, si ritiene di aver già accertato la sussistenza dell'idoneità, diversamente verrà accertata in sede di prova orale.

Le prove d'esame verteranno sul seguente programma:

Nozioni di diritto civile limitatamente ai seguenti temi: capacità giuridica, capacità di agire, dimora, domicilio, residenza, matrimonio, unione civile, parentela, affinità;

- Norme in materia di regolamento dello stato civile: formazione e trascrizione degli atti di stato civile e sistema delle annotazioni. Norme in materia di cittadinanza; procedimenti di acquisto, riacquisto e perdita della cittadinanza;

- Legislazione nazionale e regionale in materia di polizia mortuaria;

- L'anagrafe della popolazione residente in Italia (APR) e residente all'estero (AIRE); Cittadini comunitari e stranieri: i principali adempimenti in ambito anagrafico; l'indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);

- Le statistiche demografiche;

- La carta d'identità: disciplina e modalità di rilascio e la C.I.E. (carta d'identità elettronica);

- Disciplina in materia di autocertificazione e documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000);

- Normativa in materia elettorale, con particolare riferimento all'elettorato attivo e passivo e alla revisione delle liste elettorali. Procedimento elettorale in occasioni di consultazioni e referendum;

- Normativa sul servizio leva militare: principi generali, liste di leva e ruoli matricolari;

- Normativa vigente in materia di imposta di bollo e diritti di segreteria nella certificazione rilasciata

dai servizi demografici (d.P.R. n. 642/1972 e L. n. 604/1962);

- Ordinamento degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000 e s.m.i.), con particolare riferimento alle disposizioni afferenti il servizio demografici;

- Normativa sul procedimento amministrativo (legge 241/90 e s.m.i.);

- L'accesso agli atti: accesso documentale, accesso civico semplice ed accesso civico generalizzato, con riferimento alla Legge n. 241/1990 ed al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i;

- Principi generali in materia di privacy: dati sensibili, il trattamento dei dati da parte di un Ente Pubblico, i diritti dell'interessato, l'informativa, i ruoli di titolare, responsabile e incaricato;
- L'amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005 e D.P.R. n. 445/2000): il documento informatico, la firma digitale, la posta elettronica certificata (PEC), le copie informatiche digitali e analogiche, il timbro digitale, la marcatura temporale e l'albo pretorio (nozioni);
- Elementi di normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione (legge n. 190/2012 e d.lgs. 33/2013 e s.m.i.);
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti D.lgs. 165/2001 e CCNL 21.05.2018;
- I reati contro la Pubblica Amministrazione;

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non verranno fornite indicazioni sui materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica inoltre che le disposizioni citate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta-pratica;
- 30 punti per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

Art. 8 Calendario delle prove concorsuali e modalità di comunicazione ai candidati

Il calendario, il luogo, l'orario e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi saranno comunicati mediante pubblicazione sul Portale inPA e sul sito internet del Comune di Perlo <http://www.comune.perlo.cn.it> tramite l'attivazione del link "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

Le comunicazioni alle/ai candidate/i relative al concorso sono rese note mediante pubblicazione, **con valenza di notifica a tutti gli effetti**, sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet del Comune di Perlo <http://www.comune.perlo.cn.it>, tramite l'attivazione del link "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

Non verrà, pertanto, inviata alle/i candidate/i alcuna comunicazione personale.

Le/i candidate/i al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni di variazione del calendario delle prove e l'esito delle prove, sono tenute/i, per tutta la durata della procedura concorsuale a consultare il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito internet del Comune di Perlo <http://www.comune.perlo.cn.it> tramite l'attivazione del link "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

Al termine della sessione della prova orale sarà reso pubblico sul Portale inPA e sul sito internet del Comune di Perlo <http://www.comune.perlo.cn.it> al link Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso l'esito di tutte le prove espletate e la graduatoria finale di merito provvisoria.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Perlo che riguardano direttamente i candidati (esito prove, ammissioni, etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata online. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dalla/dal candidata/o. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutte/i le/i partecipanti al concorso: le/i candidate/i si dovranno presentare a sostenere la prova d'esame senza altro preavviso o invito.

Art. 9 Riserve e titoli di preferenza

Riserva per i volontari delle FF.AA.

Per il presente bando non opera la riserva di posti prevista ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e art.678 comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 del 15.03.2021 e s.m.i., poiché la frazione di riserva determinata non raggiunge l'unità, che verrà, quindi, cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti assunzionali.

Riserva per operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito

Per il presente bando non opera la riserva a favore di operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 6.3.2017, n. 40, poiché la frazione di riserva determinata non raggiunge l'unità, che verrà, quindi, cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti assunzionali.

Titoli di preferenza

A parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94), elencati nell'allegato 2.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, (art. 5 D.P.R. n. 487/94), in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero (vedasi l'elenco titoli allegato al bando di concorso). Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni (art. 6 DPR. 487/1994) e, nella considerazione che, riguardo al profilo professionale del posto messo a concorso, il genere meno rappresentato al 31.12.2022 (con un differenziale fra i generi superiore al 30%) è costituito dal genere femminile, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4, lettera o) alle candidate di genere femminile.

Art. 10 Graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dalle/i candidate/i, tenendo conto delle preferenze previste dal bando. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta ed il voto conseguito nella prova orale.

A conclusione dei lavori della Commissione, con determinazione del Dirigente del Servizio Personale sarà approvata e pubblicata la graduatoria finale. Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente competente per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora fosse necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con determinazione dirigenziale e ripubblicata.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo le disposizioni nel tempo vigenti, potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria delle/i candidate/i idonee/i, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata per l'assunzione di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte delle/i candidate/i di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Perlo <http://www.comune.perlo.cn.it>, al link "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso".

Art. 11 Accertamento dei requisiti e stipulazione del contratto

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato (o anche in ipotesi di tempo determinato), l'ufficio competente provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dalle/i candidate/i nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto alla/al candidata/o, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere la/il candidata/o dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti di accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

Prima della stipulazione del contratto individuale, le/i candidate/i dovranno inoltre dichiarare di non avere, a decorrere dalla data di assunzione, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d. lgs.165/2001.

Scaduto inutilmente il termine assegnato alle/i candidate/i per la produzione dell'eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al punto precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

La/il candidata/o, al momento dell'assunzione, sarà sottoposta/o ad accertamenti sanitari onde verificare la sussistenza dell'idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da coprire.

La/il candidata/o assunta/o è soggetta/o a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, l'assunta/o si intende confermata/o in servizio.

Art. 12 Sede di lavoro

La/il vincitrice/re saranno destinati a prestare servizio presso la sede del Comune di Perlo, in attuazione alle esigenze organizzative, o eventualmente in altro/i Comune/i convenzionati per il medesimo servizio.

La/il dipendente assunta/o dovrà permanere presso il Comune di Perlo (CN), nel rispetto delle previsioni normative generali, per almeno 5 anni dalla data dell'assunzione, fatto salvo il caso delle dimissioni volontarie.

Art. 13 Trattamento Economico

Alla posizione ricercata è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) - Comparto Funzioni Locali, nel tempo vigente, per l'Area degli Istruttori.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e la tredicesima mensilità.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. n.101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Perlo per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 15 Informazioni

Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste all'Ufficio Personale al seguente indirizzo: perlo@cert.ruparpiemonte.it (l'indirizzo accetta anche la posta inviata da indirizzi di posta elettronica non pec).

Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione; in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine.

Art. 16 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione le disposizioni del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, Dotazione Organica e Norme d'Accesso che può essere consultato sul sito internet del Comune www.comune.perlo.cn.it, nonché ogni altra disposizione normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione alle/agli interessate/i, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolanti e ostantive alle assunzioni.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si precisa che:

- il procedimento avviato con il presente bando dovrà concludersi entro 180 giorni dalla conclusione delle prove scritte.
- il Responsabile del presente procedimento è il sig. Nicolino Filippo – Responsabile del Servizio Personale del Comune di Perlo (CN).

-

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Perlo, li 1 marzo 2024

Il Responsabile del Servizio Personale

Nicolino Filippo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 679/2016

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali e categorie particolari di dati (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, recapiti di posta elettronica, numero del cellulare e fisso, eventuali dati sanitari) verranno trattati al fine dello svolgimento della procedura selettiva di cui all'oggetto e per gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

Ulteriori dati personali (indirizzo IP, carta di identità o altro documento di riconoscimento) verranno trattati per consentire lo svolgimento da remoto della prova d'esame (scritta) e la formulazione della graduatoria finale.

I Suoi dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) e c) del GDPR. I dati personali forniti all'atto dell'accesso alla Piattaforma (dati di registrazione) sono altresì trattati per le finalità di cui al DPR 487/1994 e s.m.i..

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche ed apparecchiature audio/video.

I dati sono altresì conservati mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Comune di Perlo, con sede in Via Fornaca n. 18 – 12070 Perlo (CN), nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail:

dpodanieladadone@gmail.com / dadonedaniela@legalmail.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I destinatari dei Suoi dati sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal titolare.

I dati trattati dal Comune di Perlo relativi ai candidati non saranno comunicati a terzi diversi dai fornitori se non per ottemperare ad obblighi di legge e per le finalità connesse alla selezione e non saranno diffusi.

È fatto divieto ai candidati di registrare per intero o in parte, con strumenti di qualsiasi tipologia, audio o video della prova stessa svolta da remoto, nonché diffondere quanto ripreso in palese divieto (audio/video), per intero o in parte, relativo alla prova svolta da remoto (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.).

La violazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la protezione dei dati espone colui che li ha violati alle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 83 del Regolamento 2016/679 e alle sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati raccolti per lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva svolta da remoto, saranno conservati nel rispetto del GDPR sino a 140 giorni dalla data di registrazione delle immagini, al fine di garantire i tempi di ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica, salvo una durata più ampia determinata dalla presenza di un contenzioso.

I Suoi dati personali, con particolare riferimento all'anagrafica, saranno comunque conservati per 5 (cinque) anni decorrenti dalla data dell'atto che approva gli esiti della selezione, fatto salvo il maggior termine che si rendesse necessario in ragione dei possibili utilizzi delle graduatorie attive, ovvero per un tempo più lungo nell'ipotesi in cui la procedura sia oggetto di contenzioso.

La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate a dpodanieladadone@gmail.com / dadonedaniela@legalmail.it

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

Allegato 2

TITOLI DI PREFERENZA **(art. 5 D.P.R. n. 487/94 mod. D.P.R. n. 82/2023)**

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di 1 anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) m) aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale la/il candidata/o concorre, secondo quanto previsto dall'articolo
- p) minore età anagrafica